



**COMUNE di PARONA**  
(Prov. di Pavia)

COMUNE DI PARONA

12 OTT 2020

PROT N. 6636

Cat ..... Classe ..... Fasc. ....

## VERBALE DELLA COMMISSIONE CONSULTIVA COMUNALE SUL TERMOUTILIZZATORE

**N. 3 del 19 settembre 2020**

L'anno duemilaventi, il giorno diciannove del mese di settembre, alle ore 9,30

(addì 19/09/2020, ore 9,30)

si è riunita, c/o la sede del Termoutilizzatore, regolarmente convocata a norma del vigente Regolamento per il suo funzionamento, la Commissione Consultiva Comunale sul Termoutilizzatore, nominata con deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 04.02.2015.

La Commissione è composta dai sotto indicati componenti.

Risultano presenti:

Sindaco o suo delegato	PRESIDENTE					
	COMPONENTI EFFETTIVI			COMPONENTI SUPPLENTI		
		P	A		P	A
Consigliere Comunale Rappresentante di maggioranza	BONTEMPELLI Alessandra	X		PONTEL Matteo		X
Consigliere Comunale Rappresentante di minoranza	SOFFRITTI Renato	X		COLLI Silvano		X
Comune di Albonese Rappresentante	FRANCINI Maria Teresa		X	GARDINALI Stefano		
Comune di Cilavegna Rappresentante	FALZONE Giovanna	X		DAVOLI Luca	X	
Comune di Mortara Rappresentante	FARINA Dott. Fabio		X	MASSUCCHI Arch. Renato		X
Comune di Vigevano Rappresentante	DELLA FONTANA Alberto		X			
Ambientalista	CASTAGNOLA Ing. Federico	X		ORLANDI Riccardo	X	
Ambientalista	BASIRICÒ Daniele	X		BARONI Sergio Luigi		X
Ambientalista	BERARDINELLO Gianfranco	X		GALLINA Massimo		X
Tecnico esperto nel settore	GIAVAZZI Ing. Matteo	X				
Tecnico esperto nel settore	MARIN Ing. Roberto	X				
Rappresentante i cittadini	PARADISO Giuseppina Maria	X		CASTIGLIONI Andrea	X	
Rappresentante i cittadini	CARRUBBA Paolo	X		COLOMBO Marino	X	

Il Presidente della Commissione è identificato nel sindaco Dott. Marco Lorena

La Segretaria verbalizzante della Commissione è la Sig.ra Paradiso Giuseppina Maria

Sono inoltre presenti per Lomellina Energia Ing. Angeloni, Ing. Arrighi e Ing. Colombo

O.d.G.:

- Visita impianto
- Analisi dati ARPA
- Verbale I C.d.S. 2 luglio 2020
- Osservazioni del Comune al progetto essiccazione fanghi
- Osservazioni della Consulta Comunale per l' Ambiente al progetto essiccazione fanghi
- Osservazioni Associazioni Ambientaliste
- Varie ed eventuali

Dopo l'accesso al sito nell'osservanza di tutte le procedure previste dai protocolli anti Covid -19 per l'accesso ai visitatori esterni, vengono distribuiti ai membri della commissione i DPI (casco e relativo sottocasco monouso, giubbotto catarifrangente) necessari per poter effettuare la visita all'impianto nel rispetto delle norme di sicurezza.

Veniamo accompagnati a visitare la zona dove è ubicato l'"osservatorio" da dove è possibile verificare a distanza di sicurezza l'avanzamento dei lavori del nuovo cantiere per la costruzione della terza caldaia

Qui, a piccoli gruppi, la commissione prende visione dello stato dei lavori del nuovo cantiere e vengono spiegati alcuni aspetti legati alla fornitura dei vari materiali necessari alla realizzazione dell'opera. Da qui la vista prosegue con la visione degli spazi che saranno interessati dalla realizzazione del nuovo impianto di essiccazione dei fanghi in modo che i membri della commissione possano essere aiutati a capire alcuni aspetti tecnici del progetto acquisiti leggendo tutti gli allegati tecnici relativi all'istanza presentata in Regione e inviati in precedenza.

Una volta rientrati nella sala dove, sempre nel rispetto del distanziamento e delle norme anti Covid previste nei luoghi chiusi, prosegue la riunione della Commissione. Il Sindaco dott. Lorena, apre la seduta dicendo che oggi, visto il punto all'ordine del giorno si parlerà del progetto del nuovo impianto di essiccazione fanghi dopo la presa visione delle varie osservazioni redatte dall'Amministrazione Comunale, dalla Consulta Comunale dell'Ambiente e dalle associazioni Ambientaliste.

L' Ing. Angeloni inizia ringraziando l'impegno dell'Amministrazione Comunale e della Consulta Comunale dell'Ambiente per il tempo e le energie profuse nel leggere, analizzare e valutare la mole di documenti relativi all' autorizzazione del nuovo impianto di essiccazione fanghi.

Sono state valutate positivamente alcune delle osservazioni e richieste fatte come ad esempio la richiesta di piantumazione come compensazione ambientale e che la messa a regime dell'impianto avvenga in due fasi.

Si ritiene utile fare delle precisazioni sull'incidenza delle emissioni relative ai 14 camion in più che arriveranno all'impianto per trasportare i fanghi e sulla quantità di rifiuti conferiti e bruciati presso l'impianto stesso: aspetti comuni segnalati dalle diverse realtà che hanno presentato le osservazioni.

Per quanto concerne il discorso sull'impatto dei 14 camion di fanghi viene consegnata dall'Ing. Angeloni una tabella dove vengono riportati i dati INEMAR 2017 relativi ai quantitativi di CO,

NOx SO2, PM2,5 e PM10 riferiti a Parona evidenziando gli impatti sui vari componenti riferibili al nuovo progetto di essiccazione fanghi.

Per quanto riguarda la capacità autorizzata dell'impianto si precisa che le autorizzazioni dei Termoutilizzatori normalmente vengono rilasciate in base al carico termico e non tenendo conto delle tonnellate di rifiuti in ingresso all'impianto stesso. Nel caso di Parona però la Ditta seguirà le osservazioni del Comune mantenendo come limite di riferimento il carico effettivo in tonnellate di rifiuti (CDR o fanghi) che rimarrà pertanto pari a 380.000 ton./anno.

Si conferma che le 137.000 ton. di fango conferite all'impianto, sulla base degli studi effettuati, dovrebbero generare 34.000 ton. di fango essiccato pronto per essere bruciato nelle due linee. Questo valore viene sottratto dalle 380.000 ton. e quindi il quantitativo di CDR da bruciare conferibile all'impianto risulterà essere pari al massimo a 346.000 ton./anno.

Si sottolinea che l'Azienda, è da sempre attenta nella ricerca delle migliori tecniche disponibili per garantire il rispetto dei limiti emissivi autorizzati e continuerà a farlo anche nel futuro.

Per quanto riguarda il recupero del fosforo viene chiesto di allegare al presente verbale una relazione sullo stato dell'arte delle tecnologie attualmente disponibili per il recupero del fosforo dai fanghi di depurazione: ad oggi non vi sono ancora i presupposti economici per incentivare il recupero del fosforo dalle ceneri, rispetto al recupero derivante dalle fonti minerali classiche.

Viene poi sottolineato che alcune osservazioni non sono state ritenute pertinenti in quanto si riteneva più opportuno utilizzare gli spazi disponibili per la realizzazione di impianti adibiti al recupero della plastica o per impianti tipo TMB, la cui sostenibilità sia ambientale che economica, secondo la Ditta, non è attualmente del tutto positiva.

Il Sindaco chiede alla Ditta la disponibilità ad estrapolare dei dati emissivi che tengano conto delle variazioni delle quantità di rifiuti in più (CDR e fanghi essiccati) che verranno incenerite rispetto ai quantitativi attuali (240.000 ton. attuali + 34.000 ton. di fanghi essiccati futuri) e non a quelli massimi possibili, così come esplicitato nel progetto presentato dalla Ditta. Viene precisato che l'Azienda fornirà tutti i dati tecnici e numerici necessari alla richiesta dell'Autorizzazione come previsto dalla normativa vigente e che non possono che tener conto dei quantitativi massimi sia di emissione possibile per ogni inquinante sia di rifiuti possibilmente inceneribili.(380.000 ton/anno).

Prima di chiudere la seduta viene precisato che la commissione, su proposta della Ditta, approva che i report nella nuova versione vengano prodotti non più in maniera bimestrale ma con cadenza trimestrale e che, su proposta delle associazioni ambientaliste, dal prossimo anno si potrà variare anche la cadenza di incontri della stessa commissione, da bimestrale a trimestrale, dopo opportuna variazione del Regolamento. Resta inteso che nulla osta alla programmazione di riunioni straordinarie laddove fosse richiesto.

La seduta si conclude alle ore 12,00

IL PRESIDENTE – Il Sindaco

Dott. Marco Lorena

---

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE  
Sig.ra Paradiso Giuseppina Maria

---

